

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.945
ABBONAMENTI: Un anno... L. 3.750
Un semestre... L. 2.000
Un trimestre... L. 1.000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29793

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DA DOMANI, OGNI GIOVEDÌ,
«L'UNITÀ» USCIRÀ A 6 PAGINE
ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE!

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 265 MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 1949 Una copia L. 1b - Arretrata L. 18

LE DISCUSSIONI POLITICHE E MILITARI DI PARIGI

Acheson di rincalzo a Hoffman per piegare le resistenze degli occidentali

Pacciardi mette le forze armate italiane agli ordini di un comando con sede a Parigi - Ufficiali anglo-francesi si stabiliranno in Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 8. — I seguenti segreti che riannunciano domani una sala della Quai d'Orsay i tre ministri degli Esteri occidentali, sono attesi a Parigi con ansia e timore: la fredda guerra cui essi sono convocati, l'importanza delle questioni sul tappeto («unità europea» e problema tedesco), le difficoltà in cui si trova il campo «Atlantico», sono tutti elementi che hanno contribuito a creare attorno all'avvicinamento un'atmosfera di eccezionale interesse.

L'arrivo del segretario di Stato americano, alterato oggi all'atollo di Orly, ha infine dato un tono particolarmente febbrile alla preparazione del convegno. Acheson ha trascorso l'intera giornata all'ambasciata del suo paese in continue consultazioni con i suoi collaboratori europei. Non meno intensa era la preparazione da parte francese. Le decisioni che Parigi deve affrontare, sono infatti della massima gravità: un diplomatico assicura oggi che la riunione potrebbe costituire per la Francia «una Waterloo diplomatica».

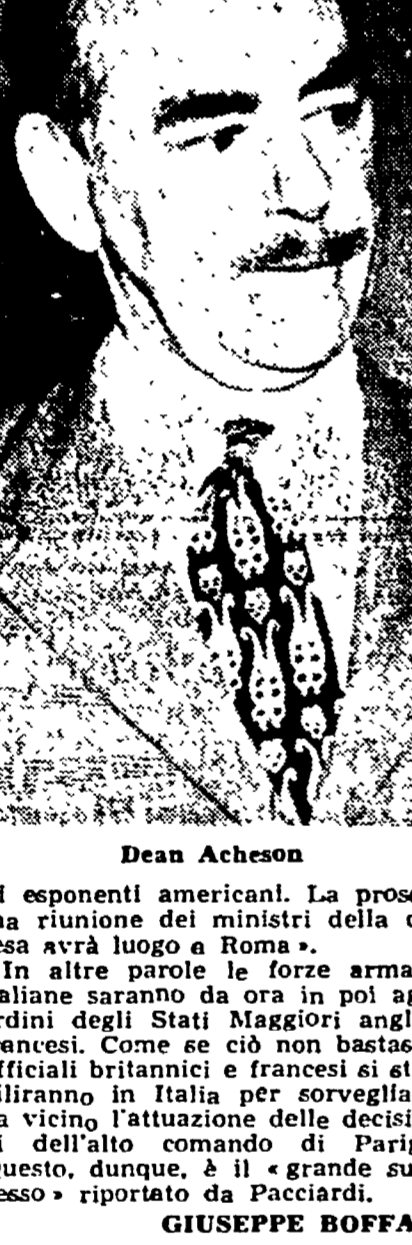
L'Inghilterra e l'unità europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 8. — La stampa londinese dedica grande spazio alla prossima conferenza parigina tra Acheson, Bevin e Schuman. In generale si pensa che tra gli argomenti principali della conferenza, oltre al problema tedesco, sarà proprio l'ultima proposta americana per la costituzione di un'organizzazione dell'Europa occidentale e le difficoltà che sono sorte a proposito dell'atteggiamento britannico.

ne economica — prosegue il giornale — ed aggiunge che non è più essere per l'Unione economica senza Unità politica. Così quanto era stato accordato alla Gran Bretagna nei riunioni di settembre a Washington, in quelle ore la svalutazione della sterlina, viene ora riammesso a Washington con occhio assai più critico.

Schuman e la Germania

Alla presidenza congiunta degli americani e del rinascito impero francese, come potrà operare Schuman? La logica della politica atlantica e della guerra antieuropea gli chiede molte vie di uscita, gli impone di accettare il ritorno della Germania armata, il ruolo di Renon. E' perciò comprensibile che egli oggi, di fronte alla commissione parlamentare degli Esteri, si leiti di rispondere alle domande, non abbia voluto o saputo dare alcun chiarimento sulla conferenza, né sull'atteggiamento che in essa adotta la Francia.



philtera che sono continuata anche stamane; ad esse hanno partecipato per l'Italia Pacciardi ed il generale Marras.

Per la prima volta dopo le dimissioni dei ministri saragatiani si è tenuto ieri mattina il Consiglio dei Ministri. L'atmosfera che regnava a Palazzo Viminale era tipica di un governo che ha di fronte a sé poche settimane di vita e le notizie pubblicate dalla stampa ufficiosa secondo cui la preparazione della riforma agraria sarebbe stata rinviata a dopo la crisi di gennaio, mentre, nel frattempo, il lavoro del governo si sarebbe limitato all'ordinaria amministrazione, avevano accresciuto il senso di disagio particolarmente visibile in Forlino e negli altri comuni che già si sono accorti delle spese del prossimo riassetto. Per Di Gasperi ha sentito il bisogno di far inserire nel comunicato ufficiale, durante il lavoro del governo, una smentita a queste voci e particolarmente a quelle che parlavano di accantonamento dei lavori preparatori per la riforma agraria.

L'arma di Acheson

L'arma principale di «convincimento» verso gli alleati che il segretario di Stato ha a sua disposizione è costituita dalle «supreme esigenze» del fronte antieuropeo. Il concetto in esse di una Germania non militarizzata e non democratizzata è indispensabile. E' necessario concedere tutto al governo reazionario di Bonn, sacrare il suo potere, per frenare la grande attrazione che la costituzione di un'altra repubblica veramente libera e democratica, a Berlino, esercita sull'opinione pubblica di questo paese. Questa politica, mantenuta allo stato di semi-colonia americana.

LE DENUNCE DELL'OPPOSIZIONE CONFERMATE

Nuova ondata di arresti contro i partigiani dell'Emilia

L'offensiva in corso è caratterizzata, oltre che dal forte numero di arresti, dal modo brutale con cui vengono effettuati

BOLOGNA, 7. — Nuovi arresti di partigiani sono stati effettuati dalla polizia di Scelba. La ripresa grandinata della offensiva contro la resistenza emiliana, oltre che dal numero degli arresti è caratterizzata dal modo brutale con cui si prelevano i partigiani, «veri mattoni a Castel di Stabia» il comandante del battaglione «Sisino» della 63 Brigata Garibaldi e segretario dell'A.N.P.I. locale, Leandro Palmieri, è stato ammanettato insieme ai partigiani Stefano Stanzani e Mario Dozzi sulla piazza del mercato. Il Palmieri è fratello del caduto partigiano al cui nome è stato intitolato il battaglione.

di esponenti americani. La prossima riunione dei ministri della difesa avrà luogo a Roma».

Ma evidentemente i limiti di questa indipendenza non furono ben definiti allora. E il contratto di più o meno elasticità di tale indipendenza è sorto in conseguenza della «scoperchia» da parte americana che l'Unione Sovietica ha la bomba atomica.

I colloqui di Pacciardi

L'accordo su piano internazionale come su quello interno è possibile soltanto quando ai tratti strettamente di ribelle il comune odio antieuropeo e la comune politica antisovietica; è il caso, almeno in apparenza, delle riunioni fra ministri della guerra e capi di stato maggiore d'Italia, Francia e In-

LA CRISI AMERICANA

Paurosa flessione della produzione U.S.A.

Nell'ultima settimana di ottobre l'indice è sceso del 38% rispetto allo stesso periodo del 1948

NEW YORK, 8. — Gli indici della produzione annunciata pubblicata da fonti anche ufficiali mostrano un pauroso declino negli ultimi tempi.

PRIMO CONSIGLIO DEI MINISTRI DOPO LA CRISI

Il governo prende atto del fiasco di Sforza a Parigi

Crisi elettrica e ora legale - La maggioranza dei deputati del PSLI contro il Governo - Critiche socialiste a Einaudi

altro era stato il tono delle dichiarazioni fatte da De Gasperi alla radio. Nella prima dichiarazione che il ministro ha fatto al momento del suo arrivo a Montecitorio, approvava un o.d.g. che sanziona praticamente il distacco della maggioranza dei deputati socialisti democratici dallo schieramento del 18 aprile. L'o.d.g. invita i socialisti democratici a mantenere in vita il movimento di unificazione socialista valendosi degli organi costituiti allo scopo e invita altresì la direzione del P.S.L.I. a sospendere la convocazione del congresso straordinario di Napoli. Rotti così i ponti con Saragat sulle questioni che riguardano più par-

E' GLI UCCISORI SONO ANCORA IMPUNITI

La morte di una contadina ferita dalla polizia a Melissa

Angelina Mauro, colpita alle spalle dalla Celere, è deceduta all'ospedale di Crotone - Ancora un bracciante in pericolo di vita

CROTONE, 8. — E' morta oggi dopo una straziante agonia durata nove giorni all'ospedale di Crotone la bracciante agricola Angelina Mauro che era stata colpita mortalmente a Melissa nella barbara strage effettuata dalla Celere il 30 ottobre scorso.

TELEGRAMMA DI Togliatti ai comunisti di Castellammare

Il segretario generale del P.C.I. ha inviato ieri il seguente telegramma: «Al segretario della Sezione comunista di Castellammare di Stabia - Raffagranti per la bella vittoria - Togliatti».

Insistete sull'inchiesta!

Caro Ingrao,

sono trascorsi dieci giorni dalla strage di Melissa ed apprendo ora che un altro dei feriti, una giovane donna questa volta, è morta poche ore fa all'ospedale di Crotone. Nel frattempo il Governo che fu così sollecitato l'altro lunedì a dare il la alla sua stampa sul modo di presentare i fatti, non ha ancora dato atto all'opinione pubblica e ai lavoratori calabresi in particolare, che le sue prime informazioni erano inesatte.

SETTE NOVEMBRE A MOSCA

РАЗНОПРАНИЕ В МОСКВЕ 22-И ПОДОБИЛИМ ДРУЖИ

Un momento della parata per la celebrazione della Rivoluzione di Ottobre a Mosca. Sulla piazza Rossa, davanti al Mausoleo di Lenin, sfilarono le delegazioni delle industrie mentre file di popolo applaudivano i rappresentanti di quelle fabbriche che hanno maggiormente sviluppato la produzione.

IL DITO NELL'OCCHIO

Segnalazione
Caro Amadeo, credo che stavo alla «festa del giorno» anzi aggiungere il «festo d'ieri», anni di ieri l'altro: perché bisogna risalire al numero del 4 maggio e a per leggere sul Mattino illustrato un articolo di Pietro Vica intitolato così: «L'Asia diventa maggioranza ma non sarà mai comunista». Involtando il proscritto in quel vecchio giornale il mio placetismo mi ha svelato senza volerlo le qualità profetiche di quel signore. Cordialmente, Augusto Diaz - Livorno».

Leguminacci
Con una ancora, qua e là, il cosiddetto «sarravaggio del socialismo democratico».

Il fesso del giorno
«Basta considerare quali patiti robbanti parole pronunciate dal Ministro delle forze armate sovietiche, maresciallo Vassilievski, e da Malenkov» Dal Tempo di ieri, prima pagina, quarta colonna, articolo di Enrico Altavilla.

ASMODEO
«Ma più importante, sotto l'aspetto politico, è la cronaca della giornata di ieri, per il discorso tenuto da Malenkov il quale, pur avendo avuto gli abituali appunti polemici con gli occidentali, ha detto qualcosa di nuovo di speranza e pace» Dal Tempo di ieri, prima pagina, quarta colonna, articolo di Enrico Altavilla.

ASMODEO
«Ma più importante, sotto l'aspetto politico, è la cronaca della giornata di ieri, per il discorso tenuto da Malenkov il quale, pur avendo avuto gli abituali appunti polemici con gli occidentali, ha detto qualcosa di nuovo di speranza e pace» Dal Tempo di ieri, prima pagina, quarta colonna, articolo di Enrico Altavilla.

Lettere al cronista

Una lettera da Praga sulle tabelle dei tram!!!

«Caro cronista, solo a Praga, ma ho letto ugualmente l'articolo su «Un incontro tra due parti» apparso il 23 ottobre scorso...»

Baracche e Artiglieria

«Caro «Unità», dopo stenti e fatiche, dopo aver trascorso una vita di stenti e fatiche, per costruirsi una baracca, dopo averla costruita con le nostre mani e sotto alle nostre mani...»

Crisi di governo o crisi di regime?

Questo è il tema della discussione che si terrà domani alle 19,30 nelle aule del liceo...»

SQUILIBRATO O IN PREDIA ALLA DISPERAZIONE? Si uccide nello stesso luogo ove fu ferito da un bombardamento

Uno strano suicidio, che in un primo momento è stato scambiato per un feroce assassinio, è stato chiarito ieri dai Carabinieri di Tivoli...»

Cronaca di Roma

EFFETTI DEI «TECNICI» DI ANDREOTTI

Il Teatro dell'Opera in liquidazione dopo un anno di gestione Salviucci

Promesse a ripetizione mai mantenute - La stagione lirica si ridurrà a 50 recite - E le «masse», non mangiano!

Circa un anno fa, poco dopo la abolizione della nomina andreatiana del sig. Paolo Salviucci...»

Le masse del teatro non lavorano da un mese (il trentacinque per cento di esse da due mesi addirittura)...»

Alcuni giorni dopo, a Roma, vennero convocati i tecnici del teatro per discutere il bilancio interno del teatro...»

PICCOLA CRONACA

OGGI MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE: San'Aurelia. - Il sole si leva alle ore 7.15 e tramonta alle 17.45...»

Teatri - Cinema - Radio

ARABIA - ALTIERI: Scenari novità di Arabia: Arabia e con Giacomo Rondelli...»

Osservatorio

Visto che la crisi degli alloggi (come quella della luce e dell'acqua) è stata completamente risolta dal Comune...»

UNA FAMIGLIA COMPLETAMENTE DISTRUTTA

L'ultimo dei Di Consiglio muore di cancro all'ospedale

Ventidue congiunti furono massacrati dai nazisti

L'unico superstite dell'intero nucleo familiare del Di Consiglio non è più il diciottenne Ennio...»

A SCALBA SEMPRE PIU' A CUORE GLI INTERESSI DEGLI SFRUTTATORI

Celere e carabinieri assediano la Cisa per impedire il rientro dei licenziati

Positiva conclusione delle trattative al Poligrafico - L'agitazione dei vetrai prosegue

Nella mattinata di ieri 180 licenziati della Cisa si sono ammassati dinanzi allo stabilimento nei tentativi di entrare in fabbrica...»

Di nuovo secche le fontane a M. Verde

Da ieri mattina Monteverde Nuovo è senza una goccia d'acqua...»

L'accordo al Poligrafico

All'ultima ora apprendiamo che le trattative per la composizione della vertenza al Poligrafico dello Stato sono giunte a positiva conclusione...»

Si acciolla ai Bernini

Verso le 17,30 di ieri il pubblico che affollava la sala del Cinema-Teatro Bernini ha assistito a un vero dramma...»

CAPRANICHETTA POLTRONE NUMERATE Pianeta 62.465

IL PRINCIPE DELLE VOLPI

Imminente al SUPERCINEMA e ADRIANO

L'ISOLA DI SORALLO

Da OGGI - solo al Cinema PLAZZA

IL TERRORE CORRE SUL FILO

IL Com. Fed. si riunisce venerdì alle ore 15,30

OGGI grande «Prima» ai Cinema: CAPRANICA - EUROPA - IMPERIALE - MODERNO (A e B) - ATTUALITA'

CAVALIERE DI VENTURA INTRPIDO E ROMANTICO

IL PRINCIPE DELLE VOLPI

OGGI GRANDE PRIMA ai cinema CAPRANICA - MODERNO SALA A e B - EUROPA IMPERIALE - CAPRANICHETTA - ATTUALITA'

IL PRINCIPALE DELLE VOLPI

OGGI GRANDE PRIMA ai cinema CAPRANICA - MODERNO SALA A e B - EUROPA IMPERIALE - CAPRANICHETTA - ATTUALITA'

IL PRINCIPALE DELLE VOLPI

OGGI GRANDE PRIMA ai cinema CAPRANICA - MODERNO SALA A e B - EUROPA IMPERIALE - CAPRANICHETTA - ATTUALITA'

IL PRINCIPALE DELLE VOLPI

OGGI GRANDE PRIMA ai cinema CAPRANICA - MODERNO SALA A e B - EUROPA IMPERIALE - CAPRANICHETTA - ATTUALITA'

IL PRINCIPALE DELLE VOLPI

OGGI GRANDE PRIMA ai cinema CAPRANICA - MODERNO SALA A e B - EUROPA IMPERIALE - CAPRANICHETTA - ATTUALITA'

IL PRINCIPALE DELLE VOLPI

OGGI GRANDE PRIMA ai cinema CAPRANICA - MODERNO SALA A e B - EUROPA IMPERIALE - CAPRANICHETTA - ATTUALITA'

IL PRINCIPALE DELLE VOLPI



DOMANI al CINEMA QUIRINALE BERNINI-SPLENDORE DOROTHY LAMOUR RICHARD DENNING... IL PRINCIPALE DELLE VOLPI... TYRONE POWER = ORSON WELLES WANDA HENDRIX = MARINA BERTI REGIA DI HENRY KING

UN RACCONTO MESSICANO

TAITA JUAN

DI JORGE ICAZA

MONTROYA si presentò nel patio: il vestito da città che indossava, portò un senso di diffidenza negli animi degli indios. Tacquero i rumors. Egli appariva così strano, che anche i bambini si attaccarono alle treccie delle donne. Montroya si mise a gridare senza motivo: « Con voi non posso più andare... »

grugnì il padrone soffocato dai reclami e con le mani tremanti dal furore. — Ruba gli animali! — Nasconde gli utensili! — Tutto, tutto! — Con la testa bassa il Guachio attendeva gli avvenimenti, tremando d'ira e masticando benedizioni.

Non dicevate niente di quel che era successo? — Chi, maledetti? — urò il padrone affermando il primo giovane per il poncho e scuotendolo come se cercasse in quel corpo abbronzato una moneta smarrita. « Non dice nulla, imbecille? »

Il viso del giovane ballava e danzava alle pupille di Montroya, accendendo sempre più la collera del padrone. Il quale, convinto dell'inutilità del suo intento, dovette gettare a terra, come una cosa inutile, l'uomo che scuoteva con tanto impegno. Ma non per questo decise il suo intento investigatorio.

Cercò in tutti i visi. Andò da una parte all'altra come un pazzo. Frugò sotto tutti i poncho. — Chi è stato? Chi è stato, per Dio! —

Un paese intero al commissariato - Storia di una donna eroica - Una famiglia perseguitata



SARÒ MIRABELLA: Pescatore di Sella.

A PROPOSITO DEL PROCESSO DI NEW YORK

DIBATTITO SULLA COPERTURA DEGLI IDEI

La lettera di Leone Cattani e una postilla di Lucio Lombardo Radice

A proposito della polemica suscitata dalla condanna dei « leader » comunisti, abbiamo ricevuto la seguente lettera (del lavv. Leone Cattani): Sig. Direttore,

Con la sentenza Medina è morto il liberalismo negli Stati Uniti. Lucio Lombardo Radice mi invita come liberale, a farle le conclusioni da quanto egli espone circa il processo e la condanna dei dirigenti del Partito Comunista degli Stati Uniti.

È un processo che, in nome della libertà di parola e di stampa, è un codice penale che non contempla la libertà di espressione e di informazione; non solo, ma è un codice che ha per obiettivo di limitare la libertà di parola e di stampa, di informazione, di espressione, di discussione, di dibattito.

In linea di diritto poi mi si consentirebbe di precisare ancora, benché « studio di scienze e non di diritto » (Del resto, non è proprio il massimo esporsi a un arbitrario giudizio liberale, l'Orlando, che ha frequentemente insistito sulla trattazione deduttiva di tipo matematico del diritto?) a qualche concetto liberale che mi incoraggia a parlare ancora in un campo di studi dal quale sono lontano. Quel che dice Cattani nel punto 2° anziché pertinenza agli « II » fossero stati accusati di « ingiuria, oltraggio, ingiustizie, minacce, ecc. »: il che non è. Se benissimo che un legislatore non deve essere che vi sono dei casi in cui « la parola e la stampa possono essere ritenuti mezzi sufficienti a commettere reato. E pure non esiste al mondo un codice penale che non contempli le offese alla persona e alla reputazione: non solo, ma è un codice che non contempla la libertà di parola e di stampa, di informazione, di espressione, di discussione, di dibattito.

INCHIESTA SULLE PERSECUZIONI CONTRO LA RESISTENZA

Il marito di Gabriella degli Esposti in galera innocente per un anno

CASTELFRANCO, novembre 8. In questo piccolo centro di Castelfranco sono caduti in un combattimento, fucili di partigiani uomini e donne. Qui anche i bombardamenti hanno devastato il paese e hanno fatto cimitero di case e di cittadini. Anche il carcere di via Pajetta, Soccorso, Terracina, Roncaiglioni sono stati rinchiusi dai tribunali speciali fascisti, è stato spazzato via portando con sé alcune centinaia alla leva che la repubblica di Salò aveva incarcerato, ed alcune guardie.

La mamma con un gesto di carezza: « Ci penso io, tu non far nulla. E poi non ti preoccupare di nulla e di allora non vedremo più la mamma... » Sapeva che gli occhi pieni di lacrime nella faccia fiera. Ora racconta il padre.

Così. Non c'è partigiano a Castelfranco che non sia ancora stato incarcerato o fermato. Quasi tutti sono passati per la castro o sono stati alla Questura, o rinchiusi negli ospedali di Salò, o rinchiusi nei campi di Salò. Ma non tutti sono stati incarcerati. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E la mamma con un gesto di carezza: « Ci penso io, tu non far nulla. E poi non ti preoccupare di nulla e di allora non vedremo più la mamma... » Sapeva che gli occhi pieni di lacrime nella faccia fiera. Ora racconta il padre.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

E con chi di si accanisce? Contro le famiglie che più hanno dato alla lotta di liberazione. Contro chi ha fotografie di morti e di fucilati dai tedeschi in ogni stanza. Siamo alle ultime case di Castelfranco che la strada che porta a Bologna. C'è una cassetta bianca e sul ballatoio si rincorono e giocano i bambini. E' facile di opera materna e infanzia intitolata alla medaglia d'oro - Gabriella Degli Esposti - Quella lapide, sotto, quel viso scolpito nel bronzo è il suo viso.

LEONE CATTANI

Processo alle idee

Ringrazio l'amico Cattani per la pacata e cortese risposta: sono lieto, una volta tanto, di poter contare su una discussione di natura politica su di un piano di reciproca stima personale, di scambio di idee e non di invettive. Però, una discussione che mi sia in un'occasione di questo genere non mi intaccherebbe in alcun modo quel che ho esposto.

Dovrò quindi, in sostanza, ripetere quello che ho già detto. In linea di fatto, rinvio che il « pubblico ministero » (il procuratore) ha chiesto la condanna perché i nostri compagni avevano organizzato una manifestazione di massa in pieno centro di New York, senza permesso. Si è trattato di un atto di insubordinazione che ha messo in pericolo la libertà di tutti noi.

LEONE CATTANI

Atto clamoroso

In fine, in linea politica, vi è da osservare che in America, in Italia e nel mondo vi sono due correnti politiche in seno alla stessa democrazia. L'una è la corrente ferocemente antisocialista, quella che considera la agognata guerra di distruzione del socialismo già dichiarata e parla quindi di « rivoluzione comunista » e di sterminare le masse saboteatrici di uno sforzo bellico in atto (mi dispiace, ma è la « verità », più o meno, tra le mani di tutti i democristiani).

I principi della libertà

Non c'è discussione, quando appunto il « procuratore » ha portato come « prova » essenziale le pagine sulla « rivoluzione proletaria » del « Manifesto » di Lenin. E quando, oltre a ciò, ha portato come prove collaterali unicamente l'uso di nomi di battaglia e l'esplosione di dinamite (prova quest'ultima, secondo lui, di « dipendenza » dalla Russia. Con ciò mi pare di rispondere in tutto e per tutto a quella domanda che ho dovuto fare io che dico « dimostrare » che i dirigenti comunisti americani erano « soltanto pacifici propagandisti di idee »: Cattani che deve dimostrare che il processo degli « II » e le accuse erano altre da quelle da me elencate!

LUCIO LOMBARDO RADICE

LEONE CATTANI

Processo alle idee

LE PRIME A ROMA

SUGLI SCHEMI

La bella imprudente

Bella sì, ma fin troppo prudente nell'inventare vecchiissimi equivoci, è la lezionista Grace Gerson, e sulla sua recitazione sempre in bilico tra una risata e un pianto, un giro di valzer e una crisi di nervi, basa l'intero film diretto da Jack Conway.

Minacce e perquisizioni

Queste cose avvengono, dal '41 in poi marito e figlia maggiore sono perseguitati dalla polizia. Minacce e perquisizioni. Ma c'è di più. In questi mesi costoro sono stati arrestati, dopo aver conosciuto appena un mese prima del finire della guerra la morte della consorte, il marito nemico, arrestato, buttato in carcere per un anno.

Minacce e perquisizioni

Queste cose avvengono, dal '41 in poi marito e figlia maggiore sono perseguitati dalla polizia. Minacce e perquisizioni. Ma c'è di più. In questi mesi costoro sono stati arrestati, dopo aver conosciuto appena un mese prima del finire della guerra la morte della consorte, il marito nemico, arrestato, buttato in carcere per un anno.

Minacce e perquisizioni

Queste cose avvengono, dal '41 in poi marito e figlia maggiore sono perseguitati dalla polizia. Minacce e perquisizioni. Ma c'è di più. In questi mesi costoro sono stati arrestati, dopo aver conosciuto appena un mese prima del finire della guerra la morte della consorte, il marito nemico, arrestato, buttato in carcere per un anno.

Minacce e perquisizioni

Queste cose avvengono, dal '41 in poi marito e figlia maggiore sono perseguitati dalla polizia. Minacce e perquisizioni. Ma c'è di più. In questi mesi costoro sono stati arrestati, dopo aver conosciuto appena un mese prima del finire della guerra la morte della consorte, il marito nemico, arrestato, buttato in carcere per un anno.

Minacce e perquisizioni

Queste cose avvengono, dal '41 in poi marito e figlia maggiore sono perseguitati dalla polizia. Minacce e perquisizioni. Ma c'è di più. In questi mesi costoro sono stati arrestati, dopo aver conosciuto appena un mese prima del finire della guerra la morte della consorte, il marito nemico, arrestato, buttato in carcere per un anno.

GRANDE ROMANZO

I BORGIA!

di MICHELE ZEVACO

La Maga frugò dentro la cintura. Le sue mani tremavano. Estrasse una fiala. « Ecco - disse - porgendola al Papa... »

Appendice dell'UNITA

IL GIARDINO

Spento il lume, scivolarono nel giardino. Questo era veramente degno degli egi che Ragastens aveva fatto a casa. La bellezza del giardino era, specie a quell'ora, davvero incantevole. Uno per Ragastens ispezionò tutti i peschi ammalati. Rientrarono tutti e due soddisfatti: Bonifacio per essersi occupato delle sue care piante...

IL GIARDINO

Spento il lume, scivolarono nel giardino. Questo era veramente degno degli egi che Ragastens aveva fatto a casa. La bellezza del giardino era, specie a quell'ora, davvero incantevole. Uno per Ragastens ispezionò tutti i peschi ammalati. Rientrarono tutti e due soddisfatti: Bonifacio per essersi occupato delle sue care piante...

IL GIARDINO

Spento il lume, scivolarono nel giardino. Questo era veramente degno degli egi che Ragastens aveva fatto a casa. La bellezza del giardino era, specie a quell'ora, davvero incantevole. Uno per Ragastens ispezionò tutti i peschi ammalati. Rientrarono tutti e due soddisfatti: Bonifacio per essersi occupato delle sue care piante...

(Continua)

(Continua)

(Continua)

(Continua)

